

## ABBONAMENTI

Udine a domicilio o nel Regno  
Anno . . . . . L. 18  
Semestre . . . . . L. 8  
Trimestre . . . . . L. 4  
Per gli Stati dell'Unione postale  
Anno . . . . . L. 24  
Semestre o Trimestre in proporzione  
— Pagamenti anticipati —  
Un numero separato Centesimi 5

# L'ERULLO

Giornale politico - amministrativo - letterario - commerciale

Esce tutti i giorni tranne la Domenica

Direzione ed Amministrazione — Udine, Via della Prefettura, N. 6.

Si vende all'Edicola e alla cartoleria Dardano

## INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in  
torna pagina cent. 12 la linea.  
Avvisi in quarta pagina cent. 8  
la linea.  
Per inserzioni continuative prezzi  
da convenirsi.  
Non si restituiscono manoscritti  
— Pagamenti anticipati —

Un numero arretrato Centesimi 10

## COL 1° LUGLIO

si apre l'abbonamento al secondo semestre del nostro Giornale ai prezzi esposti in capo a questa pagina.

Il favore sempre crescente col quale il nostro periodico è accolto in città e provincia ci dà animo a migliorare sempre più le diverse rubriche. Non sarà inutile ricordare come non essendo il **Friuli** legato ad alcun partito politico, può dire sempre francamente tutta la verità senza scrupoli di sorta.

In occasione dell'Esposizione provinciale e degli altri avvenimenti che si succederanno nella nostra città nel p. v. agosto, il **Friuli** non mancherà di occuparsi in proporzione dell'importanza che i fatti stessi acquisteranno.

Varie appendici sono già in pronto di cui alcune tradotte dal francese; in breve verrà pubblicata anche un'importante *Critica letteraria* sul *Mater Dolorosa* di Rovetta.

Essendo inoltre il **Friuli** il giornale più di buon mercato della nostra città e provincia si raccomanda maggiormente al favore del pubblico.

## La Direzione.

Gli abbonati che si trovano in arretrato di pagamento sono pregati a voler mettersi in regola per non soffrire ritardi nella spedizione.

## LA BANCA VENETA

Tutti i giornali del veneto si occupano della crisi gravissima che attraversa in questi giorni la *Banca Veneta*, il più importante Stabilimento di credito fondatosi da poco tempo nella nostra regione.

La *Banca Veneta* ha parecchie succursali ed è diretta dai *pros-bornets* della finanza di Venezia e Padova; godeva grande reputazione e la crisi odierna, causata da frodi e furti dei direttori e

contabili e forse dalla connivenza di qualche amministratore, produsse sensazione immensa, perchè la Banca era in fama di onesta e solidissima.

Sul conto della *Banca Veneta* se ne raccontano di tutti i colori; anche facendo un po' di tara, ne risulta ad ogni modo una serie di scandali, che viene a mostrare i vizi che corrodono il nostro ordinamento bancario.

Gli scandali della *Banca Veneta* devono essere seriamente meditati, poichè in ultima analisi non sono che la riproduzione spudorata di quanto è accaduto in altre città. Il *Bacchiglione* di Padova, che tocca il vero punto debole della crisi, da cui è ora travagliato il mercato bancario del Lombardo Veneto, così scrive su questo proposito:

La Banca Veneta, sorta sulla fine del 1871. La sua fondazione è dovuta alla opposizione trovata dai grandi affaristi di Padova e di Venezia nella Banca Nazionale, che non volle essere da cospicuo sfruttata.

In Padova una sola ditta, il capo della quale è morto da vari anni, portava via alla succursale della Banca Nazionale metà almeno della somma destinata agli scatti cambiari, o ciò grazie alla complicità del direttore d'allora, che venne, dopo infinite proteste dei commercianti di Padova, rimesso e sostituito dall'attuale, flor di galantuomo.

A quei tempi non si potevano, come oggi — e non dovrebbero mai negli istituti di credito popolare — scontare alla Banca Mutua, allora piccola, le cambiali di lire 50,000, 100,000.

La « Banca del Popolo » già in istato di fallimento; non poteva dare un soldo. Quindi la necessità di creare questa Banca molto indiana, per dettare la legge alle Banche minori di tutta la regione Veneta, e per poter mostrare i denti alla Banca Nazionale.

Il facur, i Trieste, i Da Zara, gli Erera, i Levi, i Moschini, i Maluta, Forti Rocchetti, Miasi, Weill-Scott, Grego, Parente, tutti banchieri, furono i fondatori e l'anima della nuova istituzione, e parte di essi formò poi il Sindacato per il collocamento delle seconde ventimila azioni, le prime ventimila essendo state ripartite fra essi.

La sottoscrizione, come al solito, fu aperta a L. 250 per azione, ma, come più che al solito, per il buon pubblico ben poche azioni rimasero disponibili. Il Sindacato, commosso, offrì subito la merce con un premio giustificatissimo per il risultato brillante dell'operazione, ed il pubblico pagò beatamente le azioni a L. 300, mentre la Banca non funzionava ancora, e non aveva quindi realizzato un soldo di guadagni.

Ma la prospettiva di lucrosi dividendi, il successo della sottoscrizione, la cer-

tezza che le azioni avrebbero dato il 10 per cento, fecero sì che le azioni fossero anzi ricercate, e il Sindacato rollò così un utile netto di lire 25 per ogni azione venduta a lire 300.

Di queste seconde 20,000 azioni, numero 10,000 vennero consegnate alla pari, cioè a lire 250 ciascuna, ai vecchi azionisti della Stabilimento Mercantile; gli utili di 2500 azioni rimasero alla Banca stessa, che venne a percepire così lire 62,500; gli utili delle rimanenti 7500 furono bravamente pagati dai filantropi del Sindacato, che realizzarono L. 187,500 di premio.

Perchè non può nascer dubbio che tutte le 7500 azioni siano state esitate, dal momento che le azioni della seconda missione sovrabbondano nel mercato, mentre quella della prima, emessa nel 1871 — sulle quali oltre gli interessi ed il sopradividendo spetta ai possessori il dieci per cento degli utili netti, o non sono, o sono ad estrema fatica reperibili.

Entrata in funzione la nuova Banca, tutto il suo personale si gettò sfrenatamente ai guicchi di borsa. Più d'un consigliere d'amministrazione, e persino un vice presidente, giocavano al rialzo ed al ribasso, col direttore, coi vicedirettori. La mania dei subiti guadagni invase tutti; ed a questi bisognava pur render partecipe la Banca.

Fu allora che si fece ogni anno incetta dei *coupons* della rendita italiana e raccoltano una buona somma per vari semestri il famigerato vice-direttore Sandri si recava, col Forti, a Parigi ad incassare i *coupons* in oro danneggiando così lo Stato del 12-10 per aggio valute.

Questa cuccagna durò sino a quando lo stesso governo di *Destra*, nascondendo tanta immoralità, promulgò il cosiddetto decreto sull'*affidavit*, per il quale chi voleva incassare *coupons* in oro all'estero doveva presentare anche la cartella, o prestare giuramento avanti il console che la rendita era sua proprietà.

E fu per tali servizi eminenti e moralissimi resi allo Stato che Sandri ed altri si buscarono la croce della Corona d'Italia.

Intanto la Banca premiava ingrossare i suoi dividendi, tanto per sostenere le azioni oltre le lire 300 e poter giocare su esse. Anzi si arrivò sino a L. 345. E allora cosa fu escogitato? Si crearono due registri, uno portante le vere operazioni, l'altro da esibirsi alla R. Finanza per la liquidazione delle tasse.

Con questo metodo, a quanto si assicurò, furono frodate all'Esercizio varie centinaia di migliaia di lire.

Sperasi che il Fisco, il quale manda

all'asta le proprietà dei poveri per centesimi d'importo, non si addormenterà trattandosi di cani grassi.

Così inaugurata in tutta l'amministrazione della Banca Veneta la frode ed il guizzo, era naturale che i direttori ne facessero di crude e di cotte. L'esempio veniva dall'alto, e perciò si rubavano a man salva i milioni.

Sin qui il giornale di Padova. Impariò gli azionisti ad aprire gli occhi in tempo!

IL PAPA  
PROTEETTORE DELL'ALCOOLISMO

Questa non si sapeva, ed è molto curiosa.

Mentre in tutto il mondo si combatte l'alcoolismo, in nome della moralità, ed i governi vengono eccitati a gravare le tasse sulle bevande alcooliche per impedire l'abbuttimento della specie umana, il Vaticano è tratto dall'interesse a favorire l'alcoolismo.

Lo narrò il deputato Cardarelli alla Camera, con queste parole.

« In Italia mi è permesso di parlare in questo modo. Sobbene a dir la verità anche la Chiesa cattolica ritragga un profitto dalla *Chartruse* (si dice) di un certo *carthusio* ha, per lo meno, un certo *carthusio*, i quali potrei dire *carthusio* del *carthusio* (ilarità). »

Il Cardarelli avrebbe potuto aggiungere la *Benedictine*, l'*Athames*, serie infinita di liquori, che costituiscono un'industria privilegiata di frati e monaci d'ogni colore.

Ma così è. Come nel medio evo si faceva traffico delle indulgenze, oggi i frati possono diffondere l'alcoolismo, purché paghino un tributo al Vaticano!

## Il trattato di commercio colla Germania

Dal progetto presentato alla Camera dei deputati sul trattato di commercio colla Germania, stralciamo gli allegati della tariffa, le quali sarebbero così stabilite:

**Dazi all'entrata in Germania.** — Zolfo greggio o raffinato, essente — Tartaro greggio o raffinato, essente — Sugni di liquerizia, essente — Uva fresca (per 100 chilogrammi), 10 marchi — Polvere d'ogni sorta, non vivente, 12 m. — Aranci, cedri, limoni freschi (?), 4 m. — Aranci, amari freschi, 4 m. — Granati freschi, 4 m. — Datteri

Infine Amanda, ruppe ella stessa, questo silenzio imbarazzante.

— Voi non mi riconoscete, signora?

— Mio Dio, madamigella, ma...

— So che il mio modo di procedere deve sembrarvi ben sorprendente; ma allorché conosciate il motivo che ha dettato la mia condotta... forse mi perdonerete!

— Voi non avete bisogno di perdono, madamigella, un uomo galante è sempre agli ordini di una bella donna; ed io son felice... felicissimo... d'essermi reso ai vostri; vi confesso pertanto che io era ben lungi dall'attendervi... nella vostra posizione... ah...

Qui il signor di Vergnes si imbrogliò talmente nella frase che non avrebbe mai potuto udirlo se Amanda non fosse venuta in suo soccorso.

— Pensate di me ciò che vorrete, signor di Vergnes, io non sono che una povera fanciulla; e non ho mai provato ciò che ho provato nel vedervi; barlucchi di me se lo volete, se ne avete il coraggio, ma io credo d'amarvi con tutto il cuore e son venuta così per dirvelo.

Era impossibile il lanciare una dichiarazione più a bruciapelo; Enrico rinculò d'un passo, egli non sapeva che dire, che fare, ed avrebbe dato molto per esser altrova, ma non era più in tempo; ogni rammarico risolveva inutile o bisognava a tutta forza uscire da una situazione già penosa per lui, e che minacciava di diventarli per la donna che aveva al fianco.

Il signor di Vergnes ora sovrattutto

e mandorle freschi, 4 m. — Datteri e mandorle seccati, 10 marchi — Aranci amari, graciati, seccati, 10 m. — Olive, 30 m. — Riso mondato e non mondato, 4 m. — Olio commestibile in bottiglie o brocche, 10 m. — Olio di oliva in botti, 4 marchi — Bozzoli, essenti — Seta innaspata o filata, non tinta, essente — Cascami di seta tinta, essenti — Coralli greggi, essenti — Marmo greggio o semplicemente digrassato, essente — Pollame di ogni sorta, vivente, essente — Uova di pollame, 8 marchi.

**Dazi all'entrata in Italia.** — Alcolici: a) sali di chinina (per chilogrammi) lire 5; b) non nominati a loro sali, lire 5 — Zinco: a) in pani e rottami (per quintale), lire 1; b) in lamiera e fogli, lire 4; c) in altri lavori senza doratura, lire 68 — Strumenti di ottica, di calcolo di precisione, di osservazione, di chimica, di fisica, di chirurgia ecc. lire 30 — Luppole, essenti.

Il progetto pubblica pure gli specchi seguenti del commercio d'Italia colla Germania:

**Importazioni dalla Germania in Italia.**

1878: 89,481,000 — 1879: 45,611,000

1880: 44,948,000 — 1881: 68,497,000

1882: 84,614,000.

**Esportazione italiana in Germania.**

1878: 20,849,000 — 1879: 23,800,000

1880: 78,880,000 — 1881: 67,985,000

1882: 79,058,000.

## LIBERALI A BERNINGSEN

Il giornale nazionale liberale di Berningsem, che si pubblica a Berlino, ha dato un'occhiata al progetto del trattato di commercio con la Germania, e ne è rimasto molto contento. Il signor di Vergnes, che ha dato un'occhiata al progetto del trattato di commercio con la Germania, e ne è rimasto molto contento. Il signor di Vergnes, che ha dato un'occhiata al progetto del trattato di commercio con la Germania, e ne è rimasto molto contento.

« Come il vostro posto non può in nessuna guisa essere rimpiazzato nella

« La vostra decisione di rassegnare il mandato per il Reichstag o per la Camera dei deputati prussiani, e la conseguente vostra risoluzione di ritirarvi dalla cooperazione ai lavori parlamentari, ci ha ripieni di profondo dolore. »

« Quanto meno noi possiamo dubitare che questa vostra decisione sia irrevocabile, tanto più vivo ci si desta nell'animo il ricordo delle incomparabili benevolenze che vi siete acquistate nella lunga attività politica per la rinascenza nazionale e per il liberale svolgimento della nostra politica tedesca. »

« Come il vostro posto non può in nessuna guisa essere rimpiazzato nella

un galantuomo, la non che provava ne era una prova. Approfittare per un momento dei capricci di questa donna sarebbe stata un'azione vile; questa idea non gli venne neppure; si armò dunque di coraggio e fu dopo una breve esitanza così risposto:

— Mio Dio, signorina, dovrete comprendere tutta la soddisfazione del mio amor proprio nel rilevare i vostri sentimenti a mio riguardo. È la prima volta — egli mentiva — che simili fortune mi coglie e voi non dovete stupirvi della mia sorpresa, ma siccome sono un onest'uomo, spero, madamigella, che non prenderete in mala parte ciò che sto per dirvi.

Voi avete un capriccio per me: lo concedo; d'altra parte, conosco la vostra posizione come voi stessa, ed io non avendo guari affetto per voi, cercherò benevolmente di farvelo perdere.

Riflettete che non mi tornerete conto. Io non ho una fortuna sufficiente per poter sostituire il lusso che vi circondava.

— Ho troppo amor proprio per passare in seconda linea ed uscire presso voi da una porta mentre il vostro amante entrerebbe da un'altra; dovrete quindi comprendere, madamigella, che ogni legame fra noi è impossibile. Io non posso nulla, sarebbe un male per me... Egli indugiò alcuni istanti per lasciare il tempo di rispondere. Confuso ed umiliato essa chinava la testa, non sapendo che dire; taceva ed il solo suo respiro interrotto provava l'agitazione e la collera da cui era invasa.

(Continua.)

## 7 APPENDICE

## GAUDIO D'AMORE

(DAL FRANCESE)

È più probabile che la Plinver, come giovane avvezza all'esistenza, avrebbe malissimo risposto a vantaggi che, se vi avesse dato seguito, avrebbero potuto compromettere la sua posizione; essa avrebbe accolto gli omaggi di Enrico come un tributo obbligato, una decima abituale; ciò fatto, se ne avrebbe indubbiamente assai poco preoccupata. Ma la meraviglia, il dispetto che provò vedendosi ingannata dalle aspettative, fecero divergere i suoi pensieri.

Il feroce sguardo d'Enrico, scivolando sovra essa, non aveva avuto neppure quel tempo che ha lo sguardo gentile allorché riposandosi un istante sulla donna, sembra dirle: « Siete bella », o, almeno: « Mi piacete ». Egli non s'era neanche accorto di tutte le fatiche che aveva fatto per lui. Quell'insuccesso divenne per essa un incubo, vi pensava senza posa, e giorno e notte, e davanti ai suoi occhi passava nello stesso tempo la bella figura del giovane. Questo sentimento di dispetto fu per mutarsi ben presto in un capriccio insensato, contro il quale non tentò nemmeno di lottare.

Una sera, entrando in casa, il signor di Vergnes trovò una lettera di cui la scrittrice mal fatta gli era ignota.

— Gli si dava un appuntamento; non c'era firma, l'anonimo raccomandava la discrezione.

Il primo movimento del giovane fu di lacerare la missiva.

— Bah, dopotutto, — diss'egli, — io m'annoio, andiamoci pure, ciò non obbliga a nulla.

## IX.

All'indomani verso sera, dopo essersi vestito da borghese, Enrico si recò in fondo alla strada, un po' al di sotto del palazzo di Breuil.

A quell'ora il luogo indicato era oscuro e deserto.

La curiosità e l'ozio lo guidavano; ma a venticinque anni, qual'è l'uomo di cui il cuore non batta nel ricarsi ad un simile appuntamento d'amore?

Qual'è l'uomo che non proceda dinanzi all'ignoto con un certo stringimento di cuore, un inquietudine, vaga, curioso miscuglio di tema o di piacere.

Regarsi ad un appuntamento dato in tal modo!

— Chi potrebbe dire i pensieri che si assediavano? Come vi sembra lunga l'aspettazione, e come è lenta l'ora a venire!

L'animo preoccupato vi riconduce ogni momento a quella carta; l'avete letta, riletta venti volte, la sapete a memoria; non importa, la spiegate ancora cercando collo sguardo in ogni angolo una lettera, un segno dimenticato.

Pocchia i punti d'interrogazione...

— Il grande? — piccola? — bella o brutta? — bruna o bionda?

— Quanto alla sua condizione, la forma ed il tenore del biglietto ve lo hanno subito appreso.

Alla fine giunse l'ora, suona, ha suonato. Attraversate la città bigia, camminate lungo le muraglie; ad ogni donna che passa provate un battito di cuore più forte ed ogni passante vi fa abbassare e rincuorare la testa, nel timore d'essere riconosciuto.

Sembra che commettiate una cattiva azione; nascondersi in tal modo, è aumentare ancora il proprio piacere.

Il signor di Vergnes passeggiava dunque sulla strada vicino alla riviera, aspettando la sua bella incognita; una incognita è sempre bella, egli non attesa lungamente; una donna, al termine di qualche istante, può la mano sul suo braccio; essa rialzò il velo.

Enrico riconobbe Amanda. Nulla sarebbe dipiù che il suo stupore, era l'ultima donna a cui avrebbe pensato.

Amanda, la mantenta del sig. Breuil! La figura di Valentina, quella di suo marito gli passarono tutto ad un tratto dinanzi agli occhi. Si ricordò dell'uscita dal ballo, del vestito, dell'occhio torvo e falso del marito, della grazia inconfondibile della donna; ed era la mantenta di quest'uomo di cui la figura bassa e vile gli aveva ispirato un vivo sentimento di disgusto, era dessa che veniva ad offrirsi a lui.

Egli non aveva coraggio di parlare o volgere la testa, camminando diritto innanzi a sé.





La desolazione della cittadina è indescrivibile.

Migliaia di persone circondano come istupidite il luogo della disgrazia.

Uno spettacolo straziante davano le infelici madri, che cercavano con disperate grida, in quel cumulo di cadaveri, i loro figli.

I corpi delle vittime non ancora riconosciuti dai loro parenti furono trasportati all'ospedale di St. James, ed esposti in lunghe file.

Otto madri e tre padri, che perdettero i figli in tale catastrofe, sono impazziti.

I giornali inglesi — non comparsi domenica — recheranno domani più ampi particolari sul tremendo e lagrimevole caso.

I misteri di Londra, superano in atrocità quelli di Parigi, narrati da Sue, tanto più che i primi non sono invenzione di romanzieri, ma verità orribile.

In Inghilterra c'è quasi un abominevole; i genitori, che prendono a noia la prole, o quel che ne hanno claudemente, consegnano i figliuoli a talune male fammine, sotto pretesto di allevarli, ma con intesa che, il giorno, esse debbano farli sparire, dichiarandoli morti per malattia.

Le sceleratezze che, affidando la polizia e i tribunali, s'incaricano di simile opera nefanda, guadagnano somme considerevoli.

Ultimamente, a Gloucester, i poliziotti furono condotti a perquisire la casa di una di queste sedicenti allevatrici di bimbi, in seguito a reclami di vicini, che si lamentavano di un insopportabile fetore.

Infatti, dopo accurate indagini, essi rinvennero nel giardino attinente alla casa di lei, i cadaveri putrefatti di 7 bambini, stati sepolti appena un paio di settimane.

Inutile il soggiungere che la megera venne immediatamente tradotta in carcere e che si è iniziato il relativo processo, e che davanti al magistrato, sono pure compariti i coniugi Carlo e Adelaide Reson, sotto l'orribile accusa di avere assassinato un loro neonato e consegnato poscia il cadavere a quella donna, che lo seppellì con gli altri nel suo giardino.

Un italiano alla tortura. Le Repubbliche americane hanno abolito la schiavitù, ma in compenso hanno inventato l'arbitrio e la brutalità dei loro ufficiali.

La Patria Italiana di Buenos Ayres pubblica una lettera di alcuni maggioretti del Chebut, i quali protestano contro la crudeltà commessa dal sottodelegato della città contro un italiano, certo De Tommasi.

Essi scrivono: « Il giorno stesso in cui il De Tommasi stava lavorando per la prima volta, fu mandato a chiamare nella subdelegazione del posto, ove venne ricevuto a colpi di sciabola e piovane; quindi ferito, lacerato, insanguinato, con gli abiti a brandelli, fu incatenato in una cella, dove si trova da quindici giorni, soffrendo tutte le servizie e percosse come il capriccio del signor subdelegato in ventura, onde costringerlo a firmare una dichiarazione, nella quale si dichiarava di averlo oltraggiato. »

Quel caro subdelegato! Vuol avere dalla sua vittima la propria giustificazione!

Speriamo però che il fatto non andrà impunito.

Che razza di famiglia! È tornato ora in Spagna un vecchio di novantatré anni, originario della Galizia. Si chiama Lucas Negreiros. Pater ed è accompagnato dalla sua 16 figlie, di cui 8 sono vedove, 9 maritate e una nubile; dai suoi 23 figli di cui 4 sono vedovi, 18 ammogliati e 8 celibi; dalle sue 36 nipoti, dai suoi 47 nipoti, dai suoi 43 pronipoti maschi, dalle sue 39 pronipote femmine, dai 78 generi — un totale di 279 persone.

Il primogenito di questo brav'uomo ha ora 70 anni; e il suo nipotino ne ha quaranta.

Una regina che non si trova. Sarebbe una cosa sorprendente se non fosse accaduta nel Madagascar.

Da 6 mesi, i consoli stranieri di Tananariva cercano invano di vederla la regina Ranavalao II. Si crede che essa sia morta, e che il partito militare, il quale è ora al potere, nasconda ora la sua morte per non essere obbligato a proclamare il figlio.

Un fatto così strano si può spiegare se si pensa che il re Kadama venne assassinato dal partito militare allorché il sovrano volle mettere in esecuzione il trattato concluso con la Francia.

Fu in seguito a quell'assassinio che salì al trono la vedova di Kadama, Ranavalao II.

Un colosso moderno. Le antiche meraviglie del mondo sarebbero davvero una figura abbastanza modesta presso alle meraviglie analoghe dei nostri giorni.

Il famoso Colosso di Rodi aveva 28

metri di altezza e la statua della « Libertà » che il Barthold sta terminando per gli Stati Uniti — ne misura 46. La lunghezza del naso della statua è di metri 1.12, e quaranta persone possono ripetersi dentro la sua testa.

La statua sarà spedita in agosto a Nuova York.

Una balva misteriosa. La contea di Westchester, scrivono i giornali americani, è in orgasmo per l'apparizione di uno strano animale che fu dallo scorso anno si era mostrato specialmente nei dintorni del cimitero dei poveri.

Oradei che sia una pantera fuggita da qualche serraglio viaggianti, poiché le orme somigliano assai a quelle di un gatto.

Le urla dell'animale incomodano specialmente i ricoverati dell'ospizio di mendicanti di White Plains, che credono, superstiziosamente, che l'ira del cielo sia stata attirata sul loro cimitero col deporsi la salma dell'impiccato Cornetta, la cui tomba fu replicatamente guastata dal misterioso animale.

Lo sceriffo Horton ordinò una ricerca per scoprire l'animale e catturarlo od ucciderlo.

Una Commissione. Vi prego sig. cav. Mazzolini d'inviami mille bottiglie del vostro Sciroppo di Parigiana da voi preparato il cui importo vi sarà soddisfatto coll'accesa fede di Credito della B. N.

Sarei contentissimo d'averlo subito perché le ottocento spedite nel Settembre passato sono totalmente esaurite ed io ne ho urgente bisogno perché qui le richieste già sono molteplici.

È per giustizia vi dirò che la vostra Parigiana qui incontra mirabilmente, se ne vedono gli effetti a colpo d'occhio.

La cura strepitosa del Generale D. H. guarito perfettamente da un Erpete scrofolo fastidiosissimo ed in un tempo relativamente breve qui ha suscitato gran fanatismo, talmente che vi sono molti che quantunque in buona salute trovandosi ultimo al gusto e di facile digestione lo prendono come preservativo.

Scusatemi se vi ho annunziato con queste mie notizie estracommerciali — perché già so che di tali relazioni, ringraziamenti ecc. ne avete in esuberanza. Ma non ho potuto a meno di rallegrarmi e perché le vostre qualità m'attraggono e perché finalmente vedo che anche noi italiani siamo buoni e qualche cosa — Credetemi intanto.

Napoli 2 feb. 1888. — Depositario Regina Largo di Bianchi.

Unico deposito in Udine presso la farmacia di G. Comessatti, Venezia farmacia Bolner alla Croce di Malta.

## Nota allegra

A Monolo piace di dormire fino ad ora tarda.

Un amico lo va a trovare:

— Ti domando, scusa se ti sveglio...

— E io, ti domando scusa se mi riaddormento. — risponde Monolo, voltandosi dall'altra parte.

## Notiziario.

Per la ferrovia.

Roma 22. La Commissione della Camera sulle ferrovie tenne oggi l'annunciata riunione e vi intervennero i ministri Depretis, Gonella e Magliani.

Depretis dichiarò alla Commissione che il Ministero non prese finora alcuna decisione relativamente al riscatto delle ferrovie meridionali.

Consiglio di ministri.

Il Consiglio dei ministri si radunerà questa sera per decidere e domani comunicherà alla Commissione della Camera le decisioni che avrà prese.

Per i maestri.

Continuano le supposizioni contrarie a proposito del Relatore sul progetto Baccelli per l'istruzione superiore.

Quello che è certo è che la Commissione in maggioranza è favorevole al progetto e l'on. Ferrati vi è contrario per buone ragioni che cerca far valere.

Così essendosi adesso nominato relatore il Berio, si avranno due relazioni una per la maggioranza e l'altro per la minoranza.

La discussione del progetto sarà rimandata dopo le vacanze.

Un ambasciatore.

Ieri il ministro plenipotenziario dell'Uruguay fu ricevuto in udienza dal Re per la presentazione delle credenziali.

Elezioni politiche.

I venti collegi vacanti per il sorteggio dei deputati si convocheranno per il 22 luglio; avuto riguardo specialmente ai collegi di Roma e di Parma che sono già convocati al primo luglio per la so-

stituzione di Cocciopeller e del compianto Cocconi.

## Ultima Posta

Fra China e Francia.

Parigi 22. L'abboccamento del presidente del ministri Giulio Ferry coll'ambasciatore cinese a Parigi ed a Londra marchese Tseng si prolungò per 3 ore. L'accordo fra la China e la Francia nella questione del Tonchino è difficile.

Ferry rimproverò Tseng di aver comunicato documenti al Times.

Un morto.

Il romanziere Almad è morto.

Una battaglia.

Trieste 22. Sabato quattro battaglioni usciti da Soutari per soccorrere le truppe turche rinchiusa dagli insorti in santa Maria, furono battuti.

## Telegrammi

Francia.

Parigi 22. Ad un banchetto di solennità Lesseps disse che intende illuminare il canale elettricamente. Costatò nuovamente la necessità di un secondo canale. Ebbe con Lyons un colloquio molto soddisfacente. Il governo inglese approva completamente la condotta della compagnia; divide le vedute da Bright espresse a Birmingham. L'agitazione per la questione di Suez è fittizia.

Il secondo canale costerà circa 150 milioni.

Parigi 22. Il Gaulois dice che il colloquio fra Ferry e Tseng fu cortesissimo. Tseng espresse il desiderio di trovare una formula conciliante le pretese della China con le domande della Francia. Avranno luogo altri colloqui.

L'accordo è probabile.

Parigi 22. Oggi Canzio offerse al Consiglio Municipale la spada di Latour d'Auvergne.

Fu ricevuto dai deputati e senatori di Parigi, eccettuati Victor Hugo e Calla. Il presidente del Consiglio ringraziò Canzio e glorificò Garibaldi.

Canzio rispose. Il ricevimento fu assolutamente privato. I Maires e i consiglieri dei circondari non furono invitati.

Turchia.

Costantinopoli 22. Assicurasi che la Turchia non riuscì a farsi ammettere nella triplice alleanza.

Anche Giers non è disposto ad accettare la proposta della Turchia riguardo l'Armenia.

Dicesi che i consiglieri del Sultano gli suggeriscano di ammansarsi la Francia.

Inghilterra.

Londra 22. I giornali pubblicano la corrispondenza di lord Churchil con Gladstone. Lord Churchil offrì a provare che il Kediva è autore dei massacri di Alessandria.

Portogallo.

Lisbona 22. Gli indigeni deposero il Re Makoko. Si attribuisce ciò all'influenza di Stanley.

A Salgo sono giunte notizie da Tengkino del 12 giugno: nulla di nuovo. Bonet organizza le truppe.

Germania.

Berlino 22. (Camera) Nella discussione del progetto sulla legge ecclesiastica il ministro dichiarò che il governo spera che il Vaticano consentirà finalmente alla legge, come ha già fatto in Austria.

Il governo crede che si giungerà ad un accordo, seguendo la via attuale.

La Camera approva con 245 voti, contro 67 l'articolo primo come modificato dalla Commissione.

Grecia.

Atene 22. Furono affissi manifesti anarchici a Cairo.

## Memoriale dei privati

Mercato Bozzoli

Udine 22 giugno

Galatte Giapponesi: annuali verdi, bianche e parifate.

Mercato antracitico. Iner. col giallo sopra chil. 63 l. 3. — » » » » 11.15 » 8.10

Dai rag. bianchi privati oggi la gialla classica si paga l. 3.50 e la scadenza l. 3.30 e 3.20. La verde annuale da l. 2.80 a l. 2.15.

In provincia i prezzi tendono al ribasso se bene i bacchi ultimi abbiano sofferto nell'andare al bosco.

## MERCATO GRANARIO

Udine, 28 giugno

Granoturco comm. da l. 13.00 a 14.00

## MERCATO POLLAME

Udine, 28 giugno

Occhio da l. 0.50 a 0.60  
Galline da l. 1.10 a 1.15  
Polastri da l. 1.30 a 1.50

## MERCATO LEGUMI E FRUTTA

Udine, 28 giugno

Piselli al quint. da l. 2.25 a 2.6  
Fagioli con teg. da l. 1.12 a 2.4  
Fragole da l. 50 a 60  
Ciliegie al quint. da l. 1.16 a 2.7

Il tempo che minacciò pioggia durante la notte portò la conseguenza che il mercato divenisse debole in ciò che si ha esposto, e nulla nei altri generi.

Coloro che hanno foglia di gelo non si sono curati di venire sulla piazza ieri né oggi: ciò perché negli ultimi giorni hanno riscontrati i prezzi troppo in ribasso.

Però oggi li hanno sbagliati. In piazza Mercatenuovo di fronte la chiesa grande cuccagna. Un negoziante forastiero vuole a buoni prezzi barbabietole, carcioffi e patate. Avanti dunque in barba a chi vuol guadagnare tanto.

## MERCATO DELLA SETA

Milano, 20 giugno

Il nostro mercato non offre alcun cambiamento.

La domanda continua discreta, e possiamo registrare vendite di organzini 18/20 belli intorno alle lire 60; altri 20/22 stessa categoria, a 58.50 circa, e dei buoi e belli correnti, da 18 a 26 denari, da 58 a 58.

Furono pure vendute alcune trame 24/25, qualità bella, 57, e delle sublimissime intorno alle 59.

Riguardo alle greggie, le qualità di qualche merito essendo sostante, riescono di difficile collocamento, mentre le categorie buone e belle correnti finette, a risparmio di prezzo, trovano facile sfogo per i bisogni dei nostri industriali.

Sul raccolto bozzoli confermiamo i precedenti nostri apprezzamenti; del resto ora tutti i mercati si aprono, ed è da loro che noi riceveremo l'ultima parola.

## DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 22 giugno.

Rendita god. 1 gennaio 92.90 ad 98. — Id. god. 1 luglio 90.75 a 90.85. Londra 3 mesi 24.90 a 25.05. Francese a vista 99.60 a 99.80.

Valute.

Pezzi da 20 franchi da 20. — a — —. Banconote austriache da 210.50 a 210.75; Fiorini austriaci d'argento da — a —.

Banca Veneta 1. gennaio da 161. — Società Costr. Ven. 1. gennaio da 258 a —.

FIRENZE, 22 giugno.

Napolitani d'oro 30. —; Londra 24.98 Francese 90.75 Azioni Tabacchi 741. — Banca Nazionale —; Ferrovie Merid. (com.) —; Banca Toscana —; Credito Italiano Mobiliare 812. — Rendita Italiana 98.81.

PARIGI, 22 giugno.

Rendita 3 Orz 79.05; Rendita 5 Orz 108.65 Rendita Italiana 98.20; Ferrovie Lomb. —; Ferrovie Vittorio Emanuele —; Ferrovie Romane 195. — Obbligazioni —; Londra 26.28 —; Italia 1.14; Inglese 100.50; Rendita Turca 11.42.

BERLINO, 22 giugno.

Mobiliare 524. — Austriache 562. — Lombardi 299.50; Italiana 92.20.

LONDRA, 21 giugno.

Inglese 100.13; Italiano 92. —; Spagnuolo —; Turco —.

VIENNA, 22 giugno.

Mobiliare 505. —; Lombardi 168. —; Ferrovie Stato 525.25; Banca Nazionale 587. —; Napolitani d'oro 9.50; Cambio Parigi 47.45; Cambio Londra 120. —; Austriache 79.05.

## DISPACCI PARTICOLARI

VIENNA, 23 giugno.

Rendita austriaca (carta) 75.65 Id. antr. (arg.) 79.03 Id. antr. (oro) 99.80 Londra 120.05 Nap. 9.50. —

Proprietà della Tipografia M. BARBUDDO PISTRO FIORI, gerente responsabile.

## NEGOZIO D'OTTICA

GIACOMO DE LORENZI

Via Mercatenuovo

UDINE

Completo assortimento di occhiali, stringilassi, oggetti ottici ed inerti all'ottica d'ogni specie. Deposito di termometri rettificati e ad uso medico delle più recenti costruzioni; macchine elettriche, pile di più sistemi; campanelli elettrici, test, filo e tutto l'occorrente per serbie elettriche, assumendo anche la collocazione in opera.

PREZZI MODICISSIMI

Nei mad-esimi articoli si assume qualunque riparatura.

## AVVISO

Il giorno di sabato 7 luglio 1888 ora 10 ant. nello studio del Notaio dottor Baldissera in Udine, via Cavour n. 2, primo piano, la Congregazione di Carità di Pradamano terrà pubblica asta per vendita della casa in Udine via Aquileia n. 54, per il prezzo a base d'asta di lit. 1560.

## D'AFFITTARE

IN PIAZZA V. E.:

Gli ex locali della Banca Popolare Friulana.

FRATELLI SORTA.

## MACCHINE DA CUCIRE

Nel vecchio e conosciuto deposito Speciale assortimento completo delle originali macchine modelli ultimissimi.

## NOVITÀ EXCELSIOR

macchina tripla.

Occhielli sopraggitto. Ricamo

macchine da calze.

Officina unica nel Friuli per riparazioni e cambi.

G. Baldan

Via Aquileia.

In Pordenone recapito presso il signor Luigi Bortolini, negoziante in chiacchiere.

## PER I VILLEGGIANTI

Casino di campagna, in amenissima posizione, con vista fino al mare, sito in Savorgnano di Torre e composto di cucina, tinello, tre camere da letto, rancio ad uso orto, corte ed occorrendo anche cantina e stalla.

Per trattative rivolgersi alla ditta Maddalena Coccolo in Udine.



FABBRICA  
Acque Gasose  
H SELTZ  
UDINE - O. BURGHART - UDINE  
rimpetto alla Stazione Ferroviaria

## Orario della Ferrovia

| Partenze DA UDINE      | Arrivi A VENEZIA       |
|------------------------|------------------------|
| ore 1.45 ant. misto    | ore 7.31 ant. misto    |
| ore 5.10 ant. omnibus  | ore 9.45 ant. omnibus  |
| ore 9.55 ant. acceler. | ore 1.05 pom. acceler. |
| ore 1.45 pom. omnibus  | ore 4.15 pom. omnibus  |
| ore 3.25 pom. diretto  | ore 11.35 pom. diretto |

| DA UDINE              | DA UDINE              | A UDINE              |
|-----------------------|-----------------------|----------------------|
| ore 9. — ant. omnib.  | ore 8. — ant. omnib.  | ore 8.56 ant. omnib. |
| ore 7.45 ant. diretto | ore 10.55 ant. omnib. | ore 9.42 ant. omnib. |
| ore 10.55 ant. omnib. | ore 1.33 pom. omnib.  | ore 1.33 pom. omnib. |
| ore 8.25 pom. omnib.  | ore 1.33 pom. omnib.  | ore 1.33 pom. omnib. |
| ore 9.05 pom. omnib.  | ore 1.33 pom. omnib.  | ore 1.33 pom. omnib. |

| DA UDINE              | DA UDINE              | A UDINE               |
|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| ore 2.80 ant. omnib.  | ore 4.80 ant. omnib.  | ore 4.80 ant. omnib.  |
| ore 6.28 ant. omnib.  | ore 9.10 ant. omnib.  | ore 9.10 ant. omnib.  |
| ore 1.38 pom. omnib.  | ore 4.15 pom. omnib.  | ore 4.15 pom. omnib.  |
| ore 5. — pom. omnib.  | ore 7.40 pom. omnib.  | ore 7.40 pom. omnib.  |
| ore 6.35 pom. diretto | ore 8.20 pom. diretto | ore 8.20 pom. diretto |

| DA UDINE             | DA UDINE              | A UDINE               |
|----------------------|-----------------------|-----------------------|
| ore 7.54 ant. omnib. | ore 11.30 ant. omnib. | ore 11.30 ant. omnib. |
| ore 8.04 pom. accel. | ore 8.20 pom. accel.  | ore 8.20 pom. accel.  |
| ore 8.47 pom. omnib. | ore 12.55 pom. omnib. | ore 12.55 pom. omnib. |
| ore 2.50 ant. misto  | ore 7.59 ant. misto   | ore 7.59 ant. misto   |

| DA UDINE             | DA UDINE             | A UDINE              |
|----------------------|----------------------|----------------------|
| ore 8. — pom. misto  | ore 1.11 ant. accel. | ore 1.11 ant. accel. |
| ore 8.20 pom. accel. | ore 9.27 ant. accel. | ore 9.27 ant. accel. |
| ore 9.05 ant. omnib. | ore 1.05 pom. omnib. | ore 1.05 pom. omnib. |
| ore 9.05 pom. omnib. | ore 8.08 pom. omnib. | ore 8.08 pom. omnib. |

Le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio d'amministrazione del giornale *Il Friuli*  
Udine - Via della Prefettura, N. 6.

## VERA, UNICA ED INDISPENSABILE TELA ALL'ARNICA

DELLA FARMACIA 24

di OTTAVIO GALLUCCI via Meravigli, Milano

con Laboratorio Chimico in Piazza SS. Pietro e Lino, n. 2.

Rivenditori: In Udine, Fabris Angelo, Comelli Francesco, Antonio Pontotti (Filippuzzi) farmacisti; **GORIZIA**, Farmacia C. Zanetti; **PARMA**, Farmacia Pontoni; **TRIESTE**, Farmacia C. Zanetti, G. Seravalle, **VERONA**, Farmacia N. Androvic; **TRENTO**, Giampont Carlo, Frizzi C., Santoni; **SPALATO**, Aljinovic; **GRATZ**, Grablovitz; **PIEMONTE**, G. Prodrum, Jakel F.; **MILANO**, Stabilimento C. Erba, via Meravigli n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; **ROMA**, via Pietra, 93, Fogantini e Villani, via Boromai n. 6, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Non è alla facile ed ignorante credenza popolare, né sotto forma di misteriosi appellativi che noi presentiamo questo preparato del nostro laboratorio. — Dopo una lunga serie di anni di completo successo e dopo d'essere ricercato e lodato ovunque, questo nostro rimedio è da sé stesso che si raccomanda.

Non è quindi da confondersi con diverse altre specialità farmaceutiche inefficaci e spesso dannose che la cupidigia di tanti cerretani mette in commercio. Come lo stesso nome l'indica la nostra TELA è un OLEOSTEARATO che contiene i principi dell'ARNICA MONTANA. Questa pianta è nativa delle Alpi, dei Vosgi, dei Pirenei. Di essa diffusamente ne parla Plinio e fu conosciuta fin dalla più remota antichità. Reputatissima contro le **COMMOZIONI CEREBRALI** prodotte da caduta o da colpi ricevuti alla testa, fu chiamata dagli antichi Pontacea Lapsorum. Linneo la classificò fra le **Sinanthra Corimbifera della Singenesia Superflua**. Più recentemente fu oggetto di accurati studi del chimico Bastick, che poté isolare il principio attivo chiamato ARNICINA e per la sua particolare attività in varie malattie, fu pure oggetto di nostri studi onde poterla presentare sotto forma di un OLEOSTEARATO il quale dovesse avere ben determinato ed utili applicazioni terapeutiche. Fu nostro scopo di riprodurre il modo per poter avere la nostra tela, la quale, non alterata, ma attiva dovesse avere i principi dell'ARNICA. Ed infatti i nostri sforzi furono coronati dal più splendido successo mediante un **processo speciale ed un apposito apparecchio di nostra esclusiva invenzione e proprietà**.

No deriva quindi che i signori medici ed i consumatori non trovando uguale alla nostra la tela all'ARNICA d'altri laboratori o quella falsificata mediante una goffa e pericolosa imitazione, la respingono sempre e non accettano che quella direttamente acquistata da noi o che riconoscono per vera della nostra marca di fabbrica.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute nei reumatismi, nei dolori alla spina dorsale, nelle malattie delle reni (coliche nefritiche), come pure in tutte le contusioni, ferite, negli indurimenti della pelle, nell'abbassamento dell'utero, della feccorrea, ecc. E pure indispensabile per le contusioni e dolori preventori da gotta e dolori artrofici, malattie dei piedi, calli ed anche altre utili applicazioni che è superfluo nominare. — Da questi prodigiosi effetti della nostra tela di leggieri è facile conoscere quale sia il modo con cui viene generalmente accolta e suggerita dai medici e saremo ben giustificati se non cesseremo mai di raccomandare al pubblico di guardarsi dalle contraffazioni operate da qualche malvagio speculatore.

Prezzo: L. 10 al metro; L. 5 rotolo di mezzo metro; L. 2.50 rotolo di centim. 25; L. 1.50 rotolo di centim. 15 e L. 1 rotolo di 10 centimetri. — Si spedisce per tutto il mondo a mezzo postale contro rimborso anticipato anche in franchobolli, coll'aumento di cent. 20 ogni rotolo. Nuova, il 30 dicembre 1880. — Stimatissimo signor Gallucci. — Letto sui giornali e sentito lodare i benedetti risultati della sua prodigiosa TELA all'ARNICA, volli anche io provarla e giudicare della sua efficacia su di una lombaggine che già da molto tempo, per questa cura io abbia fatto, mi recava dei disturbi non lievi, e debbo convenire che la sua anzidetta TELA all'ARNICA mi giovò moltissimo, anzi trovo che fu l'unico rimedio il quale poté ridonarmi la primiera mia salute già tanto deperita. — Suo devotissimo ISIDORO MUREGALLI.

## CARTONI per SEME BACHI

A PREZZI MODICISSIMI

presso la

**Cartoleria M. Bardusco**

in Mercatovecchio

VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

PER LE

ZOPPICATURE DEI CAVALLI E BOVINI

Per doglie vecchie, distorsioni della giuntura, ingrossamenti dei cordoni, gambe e delle glandole. Per mollette, vescioni, caprellati, punture, formole, giarde, dislocazioni dei reni e per le malattie degli occhi, della gola e del petto.

La presente specialità è adottata nei Reggimenti di Cavalleria e Artiglieria per ordine del R. Ministero della Guerra, con Nota in data di Roma 9 maggio 1879, n. 2170, divisione Cavalleria, Sezione II, ed approvato nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma.

Vendesi all'ingrosso presso l'inventore **Pietro Azimonti**, Chimico Farmacista, Milano, Via Solferino 48 ed al minuto presso la già Farmacia **Azimonti** ora **Cartoli**, Cordusio, 23.

**PREZZO** Bottiglia grande servibile per 4 Cavalli L. 6.—  
mezzana » 2 » » 3.50  
piccola » 1 » » 2.—

Idem per Bovini

Con istruzione e con l'occorrenza per l'applicazione.  
NB. La presente specialità è posta sotto la protezione delle leggi italiane, poiché munita del marchio di proprietà, concessa dal Reio Ministero d'Agricoltura e Commercio.

**Fluido Nazionale Azimonti ricostituente le forze dei Cavalli e Bovini**

Preparato esclusivamente nel Laboratorio di specialità veterinaria del chimico-farmacista Azimonti Pietro.

Ottimo rimedio, di facile applicazione, per asciugare le piaghe semplici, scalfiture e crepacci, e per guarire lesioni traumatiche in genere, debolezza alle reni, gonfiore ed acqua alla gamba prodotta dal troppo lavoro.

**Prezzo della Battaglia L. 2.50.**

Per evitare contraffazioni, esigete la firma a mano dell'inventore.  
Deposito in UDINE presso la Farmacia **Bassero** e **Sandri** dietro il Duomo.

UDINE - TIPOGRAFIA M. BARDUSCO - UDINE

Opere di propria edizione:

A. VISMARA, **Manuale Sociale**, un volume in 8°, prezzo L. 1.50.

PARI, **Principi teorico-sperimentali di Fito-parassitologia**, un volume in 8° grande di 100 pagine, illustrato con 12 figure litografiche e 4 tavole colorate — L. 2.50.

VITALE, **Un'occhiata intorno a noi** seguito alla Storia di un Zolfanello, un volume di pagine 370, L. 2.25.

D'AGOSTINI, (1797-1870), **Ricordi militari del Friuli**, due volumi in ottavo, di pagine 428-584, con 19 tavole topografiche in litografia, L. 5.00.

ZORUTTI, **Poesie edite ed inedite** pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine: due volumi in ottavo di pagine XXXV-484-658, con prefazione e biografia, nonché il ritratto del poeta in fotografia e sei illustrazioni in litografia, L. 4.00.

Stabilimento Farmaceutico  
chimico industriale

« AL CENTAURO »

ANTONIO FILIPPUZZI - UDINE

BREVETTATO DA S. M. IL RE D'ITALIA, VITTORIO EMANUELE

Per tutto ciò che può influire sull'organismo umano il cambiamento della stagione, si è pensato, mediante semplici cure di preparati assai noti per la loro efficacia, a togliere tutte quelle debolezze, languori di stomaco, rilassamenti virili, debolezze e scioglimenti corporali a cui si va soggetti nei primi tempi di primavera. Aggiungesi a tutto ciò che i medesimi preparati agiscono direttamente sulla circolazione del sangue, depurando i sistemi venosi degli elementi eterogenei e da tutto ciò che non è conveniente ad un regolare movimento nell'anatomia dei vasi sanguigni. Le radici aperitive più scelte, dalla Salsaparilla alla Cina hanno questo privilegio, coll'aggiunta di altri sali, a seconda delle circostanze, singolari dalla scienza e dall'esperienza, si perviene ad ottenere quei risultati che completamente ristabiliscono e fortificano l'organismo.

Il sistema di preparazione non lascia nulla a desiderare ed il prezzo minimo di tali cure, sono assai bastanti di fiducia onde tutti possano comprendere quanto poco ci voglia per rinascere a nuova vita.

Oltre a ciò il suddetto Stabilimento tiene a disposizione del pubblico le rinomatissime **Polveri pettorali Puppi**, il non plus ultra dei rimedi contro la tosse; lo **Sciroppo di china e ferro** tanto efficace l'utero anemico, la clorosi, la debolezza di stomaco; lo **Sciroppo di bifenolato di Calce e ferro**, provvidenziale nelle rachitidi, scrofola, talo infantile, epilessia; lo **Sciroppo d'Ancel bianco**, l'unico suggerito dalla scienza medica contro le malattie di petto, bronchiti, catari, pneumoniti croniche; l'**Elisir Coca** nelle impellenze e languori di stomaco e l'**Elisir Tamarindo Filippuzzi** gradevole rinfrescante e blando purgativo.

Chi ha sperimentato queste specialità di esclusiva nostra preparazione non si meravigliare certamente delle poche parole che noi spendiamo per raccomandarle. Certificati medici cittadini o forestieri, lettere di ringraziamento per guargigioni acquisite, attestati di stampa e commissioni innumerevoli provano che la bontà ed integrità dei nostri preparati sono indiscutibili e tali da oscurare persino qualsiasi altro di indigena o straniera provenienza.

Un'ultima parola poi signori che posseggono del vino.

È conosciuta tutti ed orbi la celebre **Polvere Conservatrice Ruffazzoni**. I signori proprietari sanno che cosa voglia dire il possedere parecchi ettolitri del prezioso liquore e vedono con pura avveccitura l'epoca dell'ebullizione o della fermentazione, per le quali il vino può andar guasto se non si prendono solleciti provvedimenti. La **Polvere conservatrice Ruffazzoni** previene questi pericoli, ha la virtù di conservare il vino non alterando i suoi componenti (alcol, acidità, materia colorante, fragranza, ecc.) e si adopera come preserva l'apposita istruzione unnessa alla scatola. Guardarsi dai falsi di Calce più o meno puri e di massima gravità che si spacciano in commercio: il solito di Calce di per sé solo non è atto a dare i risultati che la **Polvere conservatrice** ha dato finora. Sicché i signori eologi si persuadano della importanza vitale di questo preparato che è conosciuta in provincia ed anche in varie parti d'Italia d'onde ci pervengono numerose commissioni.

Una scatola L. 3. Più scatola L. 2.75.

CARTOLERIA  
ANTONIO FRANCESCATTI

VIA MERCATOVECCHIO

Assortimento carte, stampe ed oggetti di cancelleria. Legatoria di libri.

PREZZI DISCRETISSIMI

FABBRICA LOMBARDA

di concimi artificiali

POLENGHI, GAMBINI, CIRIO e Compagni

BREMBIO - LODI

Concimi speciali per ogni coltivazione.

Superfosfati — superfosfati azotati — perfosfati potassici — guano lombardo — concimi completi per coltivazione.

L'uso allargato di questi concimi e, si può dire, la risorsa degli agricoltori. — La prova fatta nell'anno 1882 da molti possidenti del Friuli diede risultati così splendidi da superare di molto la aspettativa.

Deposito per la provincia del Friuli UDINE.

Per commissioni rivolgersi al signor A. PURASANTA e Comp., Via della Prefettura n. 6.

## SEMI DA PRATO E FORAGGI DIVERSI

chilo 200 chili 1 chilo

20 **TRIFOLIO comune pratense** . . . . . L. 180. — L. 190

Seme puro e genuino, grano ben nutrito, garantito dal gronda.

25 **TRIFOLIO incarnato** . . . . . 60. — > 0.70

Il più prezioso dei Trif. Si semina anche in Primavera.

5 **TRIFOLIO ladino bianco vero Lodigiano** . . . . . 8. —

(seme pulito)

Mi permettano i Signori Agricoltori d'insistere nel raccomandare loro la coltivazione di questo Trifoglio, che non esito a chiamare il migliore ed il più produttivo di tutti i foraggi finora conosciuti. Il Ladino costituisce un ottimo foraggio che consumato con altre erbe graminacee fornisce un latte buonissimo ed un burro pure buono.

Questo Trifoglio non è difficile nella scelta del terreno e riesce bene in tutti i suoli.

La medesima qualità in bulia costa L. 100 al quintale.

15 **TRIFOLIO ladino bianco di provenienza Oladense** . . . . . 100. — > 0.70

Questi è il medesimo qui sopra descritto, ma originario d'Oland. La vegetazione non è però molto più bassa.

15 **TRIFOLIO ladino nero e brido d'Alessio** . . . . . 300. — > 0.25

20 **TRIFOLIO giallo delle Selve** . . . . . 360. — > 0.75

20 **ERBA Medica o Spagnola 1° qualità** . . . . . 180. — > 1.75

45 **LUPINELLA o sava fieno (cracca)** . . . . . 140. — > 1.80

Seme sgusciato: pinola per eccellenza dei suoli calderi.

25 **SULLA 1° qualità (seme sgusciato)** . . . . . 6. —

L'unico seme che resiste alle più forti siccità. — È proprio dei paesi caldi, e si addice benissimo a terre sterili e ghiose.

Il detto seme col guscio costa L. 70 circa al quintale.

60 **LOJETTO o FAJETTONE (Lolium italicum)** . . . . . 60. — > 0.70

Tutti conoscono la grande produttività di questo prezioso foraggio; nel Milanese si fa fieno fino ad otto volte all'anno.

Specialità in semi di cereali e da orto garantite ad a prezzi convenienti.

Catalogo illustrato colla descrizione di tutti questi foraggi e modi di coltura viene spedito gratis, dietro richiesta.

Per le commissioni nel FRIULI si potrà rivolgersi al sig. Augusto Purasanta Udine, Via della Prefettura n. 6.

## ALLEVATORI DI BOVINI!



ALLA FARMACIA  
DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine  
VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. È notorio che un vitello nell'abbigliamento della madre, depresse non poco coll'uso di questa Farina non solo è impedito il depauperamento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che si fa dei nostri vitelli nei nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli ben allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove della reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte delle vacche e la sua maggiore densità. NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

## ALLEVATORI DI BOVINI!